



# PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO – FORESTAZIONE

Servizio Forestazione

---



## **REGOLAMENTO INERENTE LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE IN AREE GRAVATE DAL VINCOLO IDROGEOLOGICO E PER TAGLIO DEI BOSCHI - L. R. N. 11/96 E S.M.I. E REGOLAMENTO REGIONALE N. 3/2017 E S.M.I.**

Approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 33 del 26/07/2024



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

---

### Sommario

Articolo 1 - Finalità e competenze .....	3
Articolo 2 - Quadro normativo di riferimento .....	3
Articolo 3 - Tipologia di richieste e di modulistica .....	3
Articolo 4 - Contributo per spese istruttorie e modalità di versamento.....	6
Articolo 5 - Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione a modifiche dello stato dei luoghi in aree gravate da vincolo idrogeologico .....	7
Articolo 6 - Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione al taglio di superfici boscate .....	8
Articolo 7 - Mancata osservanza del regolamento .....	9
Articolo 8 - Deposito cauzionale (art. 23 comma 3 della L.R. 11/96) .....	9
Articolo 9 - Comunicazioni all'interessato .....	10
Articolo 10 - Trattamento dei dati ed accesso agli atti.....	10
Articolo 11 - Sistema informativo di gestione delle istanze e archivio informatico .....	10
Articolo 12 - Norme finali e transitorie .....	11



## PROVINCIA DI BENEVENTO

### REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

---

#### Articolo 1 - Finalità e competenze

Il presente regolamento disciplina le modalità di presentazione delle istanze inerenti:

- la modifica dello stato dei luoghi nelle aree gravate dal Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L.R. n. 11/96, alla L.R. n. 14/2006, ed al Regolamento regionale n. 3/2017 e s.m.i.;
- l'esecuzione di tagli boschivi, ai sensi delle leggi regionali indicate al punto precedente.

nel territorio di competenza della Provincia di Benevento che è costituito dai Comuni non compresi nelle Comunità Montane e non ricadenti nelle disposizioni di cui all'art. 25 della L.R. 12/2008, ed in particolare dai seguenti comuni:

*Airola, Amorosi, Arpaese, Benevento, Calvi, Castelpoto, Ceppaloni, Dugenta, Pietrelcina, Sant'angelo a Cupolo, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Telesse Terme.*

Per la gestione delle procedure è competente il Servizio di riferimento così come individuato dalla macrostruttura dell'Ente.

Per ciò che concerne le procedure relative ai tagli boschivi e/o per tutte le quali sia richiesta specifica competenza agronomica – forestale, lo svolgimento delle attività di contenuto tecnico potranno essere svolte in collaborazione con la Regione Campania secondo modalità dettagliate da un apposito accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 241/1990 da concordare con la struttura regionale territoriale competente.

#### Articolo 2 - Quadro normativo di riferimento

L'obbligo di sottoporre un intervento di modifica dello stato dei luoghi in un'area gravata da vincolo idrogeologico ad una procedura istruttoria atta a valutare la compatibilità dell'operazione con il regolare deflusso idrico e la stabilità dei luoghi, trova riferimento nelle norme contenute nella Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, pubblicata sul BURC n. 29 del 21/05/1996, e s.m.i. e dal titolo V del regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e s.m.i.

Le utilizzazioni forestali (taglio colturale) sono soggette alle norme di cui all'art. 10 ed all'art. 17 della citata L.R. 11/96, e s.m.i., nonché dalle norme di cui al titolo II del regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e s.m.i.

#### Articolo 3 - Tipologia di richieste e di modulistica

La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n° 156 del 01/08/2018 del Dipartimento 50 Direzione Generale 7 UOD 18 ha approvato la nuova modulistica dei tagli boschivi, del vincolo idrogeologico ai sensi del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, e del Regolamento regionale 20 giugno 2022, n. 4.

La modulistica, allegata al presente regolamento (Allegato 1), relativa ai tagli boschivi e al vincolo idrogeologico approvata con la stessa ed aggiornata con s.m.i. è la seguente:

- 1 - Comunicazione di taglio, art. 31 – Soggetti Pubblici;
- 2 - Comunicazione di taglio, art. 31 – Soggetti Privati;



## PROVINCIA DI BENEVENTO

### REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

---

- 3 - Autorizzazione di taglio, art. 30 – Soggetti Pubblici;
- 4 - Autorizzazione di taglio, art. 30 – Soggetti Privati;
- 5 - Autorizzazione di taglio boschi in situazioni speciali, artt. 26, 30, 69, 73;
- 6 - Comunicazione di autoconsumo, art. 31 (comma 14);
- 7 - Comunicazione per tagli straordinari, artt. 31 (comma 12), 43 (comma 1), 53 (commi 1, 3, 4), 54 (commi 1 e 2.bis), 61.bis, 77, 78 (comma 7);
- 8 - Autorizzazione per tagli straordinari per causa di forza maggiore – in assenza di un Piano di Gestione Forestale - (Esecuzione di opere pubbliche, taglio di piante morte in piedi, pericolanti o schiantate, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee), artt. 30, 43 (comma 1) e 54 (comma 2);
- 9 - Comunicazione di anticipo di ripresa (Piano di Gestione Forestale in elaborazione e redazione, per Cedui semplici, matricinati e composti, boschi ad alto fusto e cedui in conversione), artt. 31 (comma 4, lettera “b”), 38 (comma 3.bis) e 40 (commi 1 - lettera “b”, 5 e 6);
- 10 - Comunicazione per il taglio di piante, siepi, filari e formazioni forestali, senza riduzione dell'estensione, non ricomprese nei boschi e ricadenti in zone agricole, artt. 124 (comma 1, lettere “a”, “b”, “c”) e 125 (commi 1 e 2);
- 11 - Comunicazione di inizio attività di estrazione del sughero, art. 74 (comma 7.bis);
- 12 - Dichiarazione di inizio lavori ai fini del Vincolo idrogeologico (Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato), artt. 143, 158, 163, 164;
- 13 - Autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico (Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato), artt. 143, 145, 158, 166
- 14 - Autorizzazione in sanatoria ai fini del Vincolo idrogeologico (Interruzione dei termini del procedimento di imposizione del ripristino dello stato dei luoghi e autorizzazione in sanatoria), artt. 143, 146;
- 15 - Autorizzazione ai fini della trasformazione dei boschi (Mutamento di destinazione d'uso: eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva esistente, finalizzato ad attività diverse dalla gestione forestale di cui all'articolo 7, comma 1 del D.lgs. n. 34/2018), art. 153;
- 16 - Autorizzazione ai fini della trasformazione dei boschi (Ricostituzione del bosco con taglio di piante, estirpazione delle ceppaie, reimpianto, sostituzione delle specie legnose o alla sottopiantagione con altre specie autoctone. Rinfoltimento delle radure e delle chiarie del bosco), art. 153 (comma 4);
- 17 - Autorizzazione ai fini della trasformazione di terreni saldi<sup>1</sup> in terreni soggetti a periodica lavorazione, art. 156 (comma 1);
- 18 - Riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco e l'autorizzazione per il loro ripristino, art. 154.bis - D. Interm. 12/8/2021, n. 365201;
- 19 - Autorizzazione per il taglio, con riduzione dell'estensione, di siepi, filari o altre formazioni forestali non ricomprese nei boschi e ricadenti in zone agricole. artt. 124 (comma 1, lettera “c”) e 125 (comma 3).

Gli stessi sono riconducibili alla seguente casistica applicativa:

- **Modulistica per il taglio dei boschi cedui e di alto fusto**



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

	Piano di Gestione Forestale - PGF - (1)			
	Non obbligatorio (2)		Obbligatorio (2)	
Cedui semplici, matricinati e composti - superficie	< 3 Ha	≥ 3 Ha e < 10 Ha	< 10 Ha	≥ 10 Ha
Alto fusto e cedui in conversione - superficie	< 0,5 Ha	≥ 0,5 Ha e < 10 Ha		
Specifiche	Art. 31	Art. 30	Art. 31	Art. 31
Tipo di richiesta	Comunicazione	Autorizzazione	Comunicazione	
Soggetti PUBBLICI - Modelli n.	1	3	1	
Soggetti PRIVATI - Modelli n.	2	4	2	

(1) Per le utilizzazioni boschive il Piano di Gestione Forestale è sempre obbligatorio allorché l'estensione dei beni silvo-pastorali di proprietà/possesso/gestione è maggiore/uguale a 10 ettari.

(2) Ai fini dell'obbligo di dotazione del Piano di Gestione Forestale è vietato l'artificioso frazionamento della superficie. Anche per i tagli boschivi è vietato l'artificioso frazionamento della superficie oggetto di intervento.

### ➤ Modulistica per altri tagli boschivi

	Taglio dei boschi in situazioni speciali	Sfolto e diradamento in deroga al Piano di Gestione Forestale	Taglio per l'autoconsumo	Anticipo di ripresa	Taglio di piante, di siepi, filari o altre formazioni forestali, <u>senza riduzione dell'estensione</u> , in terreni non boscati e ricadenti in zone agricole	Taglio di siepi, filari o altre formazioni forestali, <u>con riduzione dell'estensione</u> , non ricomprese nei boschi e ricadenti in zone agricole
Specifiche	Cedui semplici, matricinati e composti - Alto fusto e cedui in conversione (Artt. 26, 30, 69, 73)	Cedui semplici, matricinati e composti (Art. 64 commi 1, 2, 2.bis)	Cedui semplici matricinati e composti (Art. 31 comma 14)	Solo in presenza di un Piano di Gestione Forestale in elaborazione e redazione (Artt. 31 comma 4 lettera "b"; 38 comma 3.bis; 40 commi 1, lettera "b", 5 e 6)	Artt. 124 (comma 1, lettere "a", "b", "c") e 125 (commi 1 e 2)	Artt. 124 (comma 1 lettera "c") e 125 (comma 3)
Tipo di richiesta	Autorizzazione	Comunicazione	Comunicazione	Comunicazione	Comunicazione	Autorizzazione
Modelli n.	5	1 (Pubblici) 2 (Privati)	6	9	10	19



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

### ➤ Modulistica per tagli straordinari

	<b>Tagli straordinari per incolumità pubblica e privata in aree definite "bosco"</b> (taglio di piante sradicate, troncate o gravemente danneggiate dal vento o da altre calamità naturali, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee)	<b>Tagli straordinari e (esecuzione di alberi modello, realizzazione di prove sperimentali, attività formative, studi e indagini) Ricostituzione boschiva</b> (tagli da eseguirsi per la ricostituzione dei boschi percorsi e danneggiati dal fuoco, distrutti o deteriorati da calamità naturali, da avversità atmosferiche, da fitopatie e parassiti)	<b>Tagli straordinari di piante per cause di forza maggiore</b> (esecuzione di opere pubbliche, taglio di piante morte in piedi, pericolanti o schiantate, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee)	
<b>Specifiche</b>	<u>Assenza</u> di ordinanza (Artt. 43 comma 1; 53 commi 1, 3, 4)	Artt. 31 (comma 12), 54 (comma 2.bis), 61.bis, 77, 78 (comma 7)	<u>Presenza</u> del Piano di Gestione Forestale (Artt. 43 comma 1; 54 comma 1)	<u>Assenza</u> del Piano di Gestione Forestale (Artt. 30; 43 comma 1; 54 comma 2)
<b>Tipo di richiesta</b>	Comunicazione	Comunicazione	Comunicazione	Autorizzazione
<b>Modelli n.</b>	7	7	7	8

### ➤ Vincolo idrogeologico

	<b>Dichiarazione d'inizio lavori</b> (mutamento di destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)	<b>Autorizzazione per l'esecuzione dei lavori</b> (mutamento di destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)	<b>Richiesta autorizzazione in sanatoria ai fini del Vincolo idrogeologico</b> (interruzione dei termini del procedimento di imposizione del ripristino dello stato dei luoghi e autorizzazione in sanatoria)	<b>Trasformazione dei boschi</b> (mutamento di destinazione d'uso: eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva esistente, finalizzato ad attività diverse dalla gestione forestale di cui all'articolo 7, comma 1 del D.lgs. n. 34/2018)	<b>Trasformazione dei boschi - Altri interventi</b> (ricostituzione del bosco con taglio di piante, estirpazione delle ceppaie, reimpianto, sostituzione delle specie legnose o alla sottopiantagione con altre specie autoctone. Rinfoltimento delle radure e delle chiarie del bosco)	<b>Trasformazione dei terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione</b>	<b>Riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco e autorizzazione per il loro ripristino</b>
<b>Riferimento</b>	Artt. 143, 158, 163, 164	Artt. 143, 145, 158, 166	Artt. 143, 146	Art. 153	Art. 153 comma 4	art. 156 comma 1	Art. 154.bis, D.Intem. 12/8/2021, n. 365201
<b>Tipo di richiesta</b>	Dichiarazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione
<b>Modelli n.</b>	12	13	14	15	16	17	18

### Articolo 4 - Contributo per spese istruttorie e modalità di versamento

La procedura istruttoria inerente le richieste di autorizzazione e/o comunicazioni da parte di soggetti privati o pubblici nei riguardi del vincolo idrogeologico, le comunicazioni di taglio e le istanze di autorizzazione al taglio culturale sono subordinate al pagamento di un contributo per le spese istruttorie (oneri istruttori), destinato a coprire i costi connessi all'impiego del personale ed all'uso dei beni strumentali necessari allo svolgimento della procedura.

Gli oneri istruttori da versare e documentare, unitamente all'istanza o alla comunicazione, sono riportati per le varie tipologie di istanza nell'Allegato 2 "Tabella Oneri Istruttori" e dovranno essere corrisposti secondo le modalità ivi indicate. Eventuali aggiornamenti degli oneri o della



## PROVINCIA DI BENEVENTO

### REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

modalità di pagamento sono demandati all'organo esecutivo dell'Ente e/o al Dirigente del Settore ognuno per quanto di competenza.

Gli oneri istruttori, nell'importo indicato nella tabella a seconda della tipologia di autorizzazione richiesta, deve essere versato sul c/c postale n. 11688827, oppure attraverso bonifico IBAN IT 75Z0 760115 000000 11688 827, a favore del Tesorerie della Provincia di Benevento

Il pagamento tramite la generazione automatica di pagoPA sarà possibile al momento dell'attivazione della piattaforma dedicata così come dettagliato nei successivi articoli del presente regolamento.

Gli oneri istruttori sono sempre dovuti anche in caso di rigetto dell'istanza e non sono rimborsabili.

#### **Articolo 5 - Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione a modifiche dello stato dei luoghi in aree gravate da vincolo idrogeologico**

L'istanza di autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi in area gravata da vincolo idrogeologico deve essere presentata secondo la modulistica prevista ed approvata dalla Regione Campania di cui all'articolo 3, da inoltrare al protocollo generale, prioritariamente tramite PEC all'indirizzo [protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it](mailto:protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it), oppure con consegna mano presso il servizio protocollo sito a Piazza Castello - Rocca dei Rettori.

La domanda compilata dovrà contenere i seguenti dati:

- nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico del richiedente, specificando se trattasi di ditta individuale, persona giuridica o pubblica amministrazione;
- riferimenti catastali dell'area di ubicazione dell'intervento;
- qualificazione del richiedente (proprietario o possessore e, in questo caso, il titolo di possesso - affitto, uso, ecc.)
- pec alla quale si desidera ricevere le comunicazioni in merito alla procedura o, in caso di mancanza della pec, recapito presso il quale il richiedente desidera ricevere le comunicazioni in merito alla procedura;
- se e quali vincoli è sottoposto il sito oggetto della richiesta;

All'istanza deve essere allegata in modalità digitale debitamente firmata (digitalmente o in modalità tradizionale) la seguente documentazione:

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori sono / non sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L. R. n. 11/1996 e all'art. 18 del Regolamento;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art.149 del Regolamento Forestale, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale



## PROVINCIA DI BENEVENTO

### REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio 2;

- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 143 (comma 3 lettera "a") del Regolamento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, ante e post operam, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- in caso di presenza di vincoli copia dell'autorizzazioni previste (es. autorizzazione paesaggistica);
- attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 4.

La documentazione da allegare all'istanza si completa, in caso di richiesta a sanatoria inerente il condono edilizio di un fabbricato, dell'istanza di permesso di costruire a sanatoria inoltrato al Comune competente e della ricevuta di pagamento della relativa oblazione.

Successivamente alla definitiva attivazione del portale SUAF e della piattaforma telematica dedicata, l'istanza sarà compilabile, dopo un periodo sperimentale, solo ed esclusivamente attraverso la procedura informatica sul sito dedicato.

L'attivazione della procedura e le modalità di funzionamento della piattaforma saranno resi noti con avviso all'utenza, pubblicato e divulgato sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **Articolo 6 - Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione al taglio di superfici boscate**

Nel rispetto delle norme indicate all'articolo 2, nel territorio di competenza della Provincia di Benevento, così come individuato dalle L.R. 31/94 e L.R. 12/08, i soggetti privati (persone fisiche e/o giuridiche) o i soggetti privati che intendono procedere al taglio di superfici boscate, così come definite all'art. 14 della L.R. 11/96 e secondo le modalità previste dall'Allegato "B" dello stesso testo di Legge, sono obbligati a presentare comunicazione / autorizzazione di cui agli articoli 3 e 4.

La comunicazione/istanza di autorizzazione deve essere presentata secondo la modulistica prevista ed approvata dalla Regione Campania di cui all'articolo 3, da inoltrare al protocollo generale, prioritariamente tramite PEC all'indirizzo [protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it](mailto:protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it), oppure con consegna mano presso il servizio protocollo sito a Piazza Castello - Rocca dei Rettori.

La domanda compilata dovrà contenere i seguenti dati:



## PROVINCIA DI BENEVENTO

### REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

- nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico del richiedente, specificando se trattasi di ditta individuale, persona giuridica o pubblica amministrazione;
- riferimenti catastali dell'area di ubicazione dell'intervento;
- qualificazione del richiedente (proprietario o possessore e, in questo caso, il titolo di possesso – affitto, uso, ecc.)
- pec alla quale si desidera ricevere le comunicazioni in merito alla procedura o, in caso di mancanza della pec, recapito presso il quale il richiedente desidera ricevere le comunicazioni in merito alla procedura;
- se e quali vincoli è sottoposto il sito oggetto della richiesta;
- ulteriori dichiarazioni legate alla specifica richiesta come dettagliate nella modulistica approvata dalla Regione Campania in relazione alla casistica di cui all'articolo 3;

All'istanza deve essere allegata in modalità digitale debitamente firmata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento d'identità;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in continuità
- le visure catastali delle particelle indicate nell'istanza;
- ulteriori allegati previsti dalla modulistica regionale in relazione alla specifica richiesta di cui all'articolo 3;
- attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 4 .

Successivamente alla definitiva attivazione del portale SUAF e della piattaforma telematica dedicata, l'istanza sarà compilabile, dopo un periodo sperimentale, solo ed esclusivamente attraverso la procedura informatica sul sito dedicato.

L'attivazione della procedura e le modalità di funzionamento della piattaforma saranno resi noti con avviso all'utenza pubblicato e divulgato sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **Articolo 7 - Mancata osservanza del regolamento**

Nel caso di ricezione di istanze di autorizzazione, sia riferite al vincolo idrogeologico che al taglio colturale, che risultino incomplete dei dati e della documentazione indicati ai precedenti articoli, non si procederà all'istruttoria prima dell'eventuale integrazione, che sarà formalmente richiesta all'interessato.

La comunicazione di taglio di cui all'articolo 5 del presente Regolamento non sarà ritenuta valida in assenza del documentato versamento del contributo stabilito all'articolo 4.

Inoltre, nel caso la comunicazione di taglio risulti carente di dati significativi ai fini della tutela del patrimonio forestale e della stabilità idrogeologica (riferimenti catastali, descrizione del bosco e delle modalità di taglio), si procederà alla puntuale segnalazione del caso al competente Comando territoriale del Corpo Forestale dello Stato che, in ogni caso, riceve per conoscenza le comunicazioni di taglio inoltrate alla Provincia e le autorizzazioni da questa rilasciate.

#### **Articolo 8 - Deposito cauzionale (art. 23 comma 3 della L.R. 11/96)**

Qualora la Provincia, in rapporto alla particolare complessità dei lavori oggetto dell'istruttoria, subordini il rilascio dell'autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi a quanto stabilito al comma 3) dell'art. 23 della L.R. 11/96, l'obbligo di garantire la buona esecuzione dei lavori dovrà



## PROVINCIA DI BENEVENTO

### REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

essere assolto mediante presentazione di apposita polizza fidejussoria. La polizza, a copertura dell'intero importo dei lavori e di durata pari alla durata dei lavori, così come dichiarata dal richiedente, dovrà essere stipulata a favore della Provincia di Benevento presso Istituti Bancari o Compagnie Assicuratrici, autorizzate all'esercizio del ramo cauzione, di cui alle lettere b) e c) della Legge 10 giugno 1982, n. 348 ed il cui elenco è pubblicato sul sito [www.isvap.it](http://www.isvap.it) o da Società di Intermediazione individuata dall'articolo 107 del D.Lgs. 385/93.

#### **Articolo 9 - Comunicazioni all'interessato**

Ai sensi della normativa vigente in materia di procedimenti amministrativi, sarà data comunicazione all'interessato di ciascuna fase procedurale (avvio della procedura, sopralluogo, esito dell'istruttoria) entro i tempi stabiliti dalla Legge e in forma scritta al recapito indicato dal richiedente al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione. Qualora il Soggetto che ha trasmesso la comunicazione di taglio di cui al punto 5) del presente Regolamento, non riceverà avversa comunicazione da parte del competente Servizio dell'Ente entro i termini stabiliti dal regolamento, prendendo a riferimento la data di acquisizione al protocollo dell'Ente, sarà possibile procedere all'avvio delle operazioni di taglio, fatto salvo il rispetto delle norme stabilite dalla L.R. 11/96 e del regolamento regionale.

#### **Articolo 10 - Trattamento dei dati ed accesso agli atti**

I dati forniti dal richiedente nell'istanza di autorizzazione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la sede del Settore competente della Provincia di Benevento o presso il luogo di ubicazione dell'archivio storico da personale individuato in base alla normativa vigente. Il conferimento dei dati anagrafici e tecnici connessi al richiedente, all'intervento ed al luogo di esecuzione è obbligatorio ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione. L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari quali il diritto di rettificare o aggiornare i dati forniti. Il diritto di accesso è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii. e dai regolamenti interni.

Tutti i dati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche. Tutti i dati in merito al trattamento degli stessi saranno forniti con dettagliata informativa nella piattaforma dedicata di compilazione della domanda.

#### **Articolo 11 - Sistema informativo di gestione delle istanze e archivio informatico.**

Il presente Regolamento stabilisce le indicazioni e direttive per l'informatizzazione dell'intera procedura per il rilascio delle autorizzazioni di cui agli art.li 17 e 23 della L.R. 11/96 (Taglio dei Boschi e deroga al Vincolo Idrogeologico), mediante l'attivazione di un sistema informativo ad hoc, collegato al sistema di gestione del flusso documentale in uso presso l'Ente, utile alla gestione ed alla tracciabilità di tutte le procedure autorizzative attivate in tali ambiti.

Il sistema consentirà la gestione delle procedure e la relativa archiviazione secondo i principi stabiliti dal D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Il richiedente potrà, attraverso la consultazione del sito web dell'Ente, verificare lo stato della procedura, la cui evidenza deriverà dal collegamento con il flusso documentale gestito attraverso un sistema informativo ad hoc.



## PROVINCIA DI BENEVENTO

### REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO E TAGLI BOSCHIVI

---

Ai fini della completa gestione informatica della procedura è necessario, pertanto, che i richiedenti le autorizzazioni oggetto del presente Regolamento, producano copia degli elaborati anche in formato elettronico.

#### **Articolo 12 - Norme finali e transitorie**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si dovrà far riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia.

Il presente regolamento:

- entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sull'Albo Pretorio della Delibera di approvazione del Consiglio Provinciale;
- si intende automaticamente modificato ed adeguato per le parti interessate (cosiddetta "*modifica dinamica*") ad eventuali nuove normative statali e regionali ed in materia;
- non si applica ai procedimenti in corso ed avviati prima della data in cui lo stesso acquista efficacia.

Sono demandati al Dirigente del Settore Assetto e Gestione del Territorio – Forestazione, di concerto con il servizio CED dell'Ente, l'attivazione e la definizione delle procedure digitali per il funzionamento della piattaforma telematica. L'avvio delle procedure telematiche e la modalità di accesso e utilizzo della piattaforma saranno resi noti con avviso all'utenza, pubblicato e divulgato sul sito istituzionale dell'Ente.